



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

Dipartimento di Studi Umanistici
Corso di Studio in “Scienze filosofiche e dell’educazione”
a. a. 2018/2019 – Il semestre didattico

“Storia dell’educazione”
(Prof.ssa Elena Marescotti)

— **CORSO DI STUDIO** – “Scienze filosofiche e dell’educazione” (L-5/L-19)

— **CREDITI FORMATIVI** – 12 cfu, 60 ore di lezione

— **OBIETTIVI FORMATIVI** – 1) *Conoscenza e capacità di comprensione, relativamente ai seguenti argomenti*: aspetti epistemologici e metodologici della storiografia educativa; le principali tappe storiche dell’evoluzione delle teorie pedagogiche e delle istituzioni educative; autori classici e opere paradigmatiche del settore educativo; storia della scuola e delle politiche scolastiche; politiche formative e progetti culturali intitolati alla storia sociale dell’educazione; 2) *Conoscenza e capacità di comprensione applicate, relativamente alle seguenti competenze*: irrobustimento della trama storico-teorica della storia della pedagogia e dell’educazione e dei relativi oggetti di ricerca; strumenti per l’interpretazione *sub specie educationis* delle fonti documentarie; concettualizzazione critica dell’identità dell’educatore come identità complessa nel divenire storico; individuazione dei contesti formativi formali ed informali e delle loro peculiarità nelle varie epoche;; 3) *Autonomia di giudizio, relativamente alle seguenti attività*: analisi di fonti documentarie diversificate (saggistica, documenti normativi, stampa periodica, letteratura ecc.) ove cogliere criticamente concettualizzazioni, tendenze, rappresentazioni dei processi educativi; 4) *Abilità comunicative, relativamente alle seguenti capacità*: uso del lessico specialistico della storiografia dell’educazione; uso dell’argomentazione logica nell’esposizione dei contenuti; riferimento preciso ed esaustivo alle risorse documentarie da cui si attinge; esplicitazione del contesto storico-culturale di autori e tematiche; 5) *Capacità di apprendere, relativamente ai seguenti ambiti*: approccio disciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare agli oggetti di conoscenza; rigore metodologico nella fruizione e nella produzione di informazioni; ricerca autonoma di fonti documentarie; orientamento e individuazione di punti di riferimento nel settore disciplinare; individuazione di situazioni educative nei diversi contesti storici.

— **PREREQUISITI** – I prerequisiti di base consistono in cognizioni generali in ambito storico e di teoria dell’educazione; se non posseduti o posseduti in modo lacunoso potranno essere in parte acquisiti e/o consolidati durante lo svolgimento del corso.

— **CONTENUTI DEL CORSO** – Il corso affronta il settore storico-educativo a partire da alcuni aspetti epistemologici e metodologici di fondo (peculiarità della ricerca storico-educativa; oggetti di indagine; fonti; metodologie; interpretazione), evidenziando come la conoscenza/competenza storica costituisca un requisito fondamentale della cultura e della professionalità educativa, variamente declinate. La parte di carattere generale del corso riguarda la trattazione dell’evoluzione dei modelli educativi (scolastici ed extrascolastici) e pedagogici (le teorie e le correnti educative) dall’antichità ad oggi: ci si soffermerà, per specifici approfondimenti, su alcune tematiche, situazioni, opere e autori ritenuti paradigmatici del mondo greco, del mondo romano, del Medioevo, dell’età moderna e contemporanea (da Socrate a Comenio, da Rousseau a Pestalozzi, da Dewey a Montessori a Bruner, solo per fare qualche esempio). La parte monografica del corso è dedicata alle innovazioni pedagogiche e didattiche del primo Novecento, con particolare attenzione alle scuole nuove, all’attivismo pedagogico e all’approfondimento de *La scuola su misura* di E. Claparède. Il corso prevede inoltre la trattazione di un argomento assai rilevante nello scenario della storia contemporanea: la costruzione di una Memoria europea del Novecento, infatti, è una tematica che fa parte della storia sociale dell’educazione e che è stata fondata su obiettivi formativi rivolti in particolare alle giovani generazioni. Alcuni eventi come la Shoah e il tema degli *Holocaust Studies* sono stati al centro di politiche formative e di progetti culturali nelle scuole, nei musei, nelle istituzioni con obiettivi educativi di lungo periodo. Questo approfondimento ne affronta, quindi, il percorso storico e propone l’incontro con

esperienze concrete di progettazione sul tema degli *Holocaust Studies* nel presente e attraverso strumenti multimediali che al percorso storico-educativo si richiamano direttamente.

— **METODI DIDATTICI** – Il corso verrà svolto in lezioni frontali, integrate da: a) slides di supporto che riepilogano, esemplificano ed organizzano gli argomenti trattati; b) presentazione ed analisi critica di documenti (testi normativi, saggi e articoli di approfondimento, video ecc.); c) attività seminariali di approfondimento tematico e discussione. Tutti i materiali utilizzati nel corso delle lezioni (slides e materiali di approfondimento) saranno resi disponibili via via sul sito della docente e scaricabili dagli studenti in formato pdf. La frequenza non è obbligatoria ma è, comunque, vivamente consigliata, per le occasioni di spiegazione, comprensione, approfondimento, ampliamento e confronto che consente e che risultano utili e importanti anche per lo studio dei testi indicati in programma.

— **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO** – L'esame consiste in una prova scritta in presenza, che prevede 8 domande a risposta aperta sugli argomenti trattati nei testi di riferimento per il programma d'esame e durante le lezioni (per gli studenti frequentanti) o sui soli testi di riferimento per il programma d'esame, incluso il testo aggiuntivo (per gli studenti non frequentanti). Al momento dell'iscrizione all'appello d'esame, gli studenti sono tenuti a dichiararsi frequentanti o non frequentanti, indicando tale informazione nel campo delle note, così da ricevere una prova d'esame adeguata. La prova d'esame può essere sostenuta solo ed esclusivamente in occasione degli appelli ufficiali, previa regolare iscrizione online. Non saranno fissati appelli extra, né colloqui orali ad integrazione o sostituzione della prova scritta. Durante lo svolgimento della prova è rigorosamente vietato l'uso di telefoni, pc, tablet o altri dispositivi, così come la consultazione di appunti e testi e le comunicazioni tra studenti, pena la sospensione immediata della prova e l'attribuzione di una valutazione insufficiente. Eventuali dispositivi in possesso dello studente durante lo svolgimento della prova devono essere mantenuti spenti. Il tempo per lo svolgimento della prova è di due ore. Ad ogni risposta è assegnato uno spazio massimo di 10 o di 20 righe, a seconda del grado di approfondimento richiesto. Ad ognuna delle risposte fornite viene assegnato un voto in trentesimi. La prova si considera superata laddove il voto medio conseguito è pari o superiore a 18/30, fino alla valutazione massima di 30/30 e l'attribuzione della lode in caso di risposte particolarmente apprezzabili. La valutazione tiene conto dei seguenti aspetti: correttezza e completezza dei contenuti; correttezza argomentativa; correttezza ortografica, grammaticale e sintattica. La valutazione viene resa nota agli studenti tramite apposita procedura online e prevede, da parte dello studente, la possibilità di accettare/rifiutare il voto. Modalità alternative di svolgimento della prova d'esame sono previste solo nei casi segnalati dal *Servizio Disabilità e DSA* di Ateneo, di concerto tra il Servizio medesimo, lo studente e la docente.

— **TESTI DI RIFERIMENTO**

Il programma, su cui verterà la prova d'esame, è costituito dai seguenti testi e materiali didattici:

a) studenti frequentanti

- S. Santamaita, *Storia dell'educazione e delle pedagogie*, Milano, Bruno Mondadori, 2013.
- L. Bravi, *Percorsi storico-educativi della memoria europea. La Shoah nella società italiana*, Milano, FrancoAngeli, 2014.
- A. Luppi, *"La scuola su misura" di Edouard Claparède. Un pensiero educativo moderno*, Roma, Anicia, 2018.
- Slides relative agli argomenti affrontati durante le lezioni; materiali di approfondimento utilizzati durante le lezioni.

b) studenti non frequentanti

- S. Santamaita, *Storia dell'educazione e delle pedagogie*, Milano, Bruno Mondadori, 2013.
- L. Bravi, *Percorsi storico-educativi della memoria europea. La Shoah nella società italiana*, Milano, FrancoAngeli, 2014.
- A. Luppi, *"La scuola su misura" di Edouard Claparède. Un pensiero educativo moderno*, Roma, Anicia, 2018.
- L. Bellatalla, *La narrativa colorata. La letteratura popolare e l'educazione*, Milano, FrancoAngeli, 2015.

Come da *Delibera del Consiglio di Corso di Studio in "Scienze filosofiche e dell'educazione"* del 26/01/2016, il programma d'esame dell'a. a. 2018/2019 è valido dalla sessione d'esame di giugno/luglio 2019 fino alla sessione d'esame di giugno/luglio 2020.

— **AVVISI, COMUNICAZIONI, GIORNI E ORARI DI LEZIONE E DI RICEVIMENTO STUDENTI, TESI DI LAUREA**

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito della docente, che gli studenti sono invitati a consultare regolarmente, prestando attenzione ad eventuali variazioni e aggiornamenti.